



Comitato Regionale Veneto

Carissimi,

come molti di voi sapranno il Governo ha approvato un Decreto con il quale sono stati stabiliti alcuni interventi, anche economici.

Poiché per alcuni di essi potrebbero beneficiare anche le nostre Associazioni, nonché i Collaboratori, compresi i Tecnici, il Comitato Regionale Veneto ha concordato con la Commissione Emergenza – Fise Veneto un servizio **gratuito**, per tutti i tesserati della Regione, per concorrere a supportare lo stato di difficoltà che tutti stiamo attraversando:

- 1) Rispondere ai vostri quesiti sui contenuti del Decreto;
- 2) Istruire o dare indicazioni per istruire le pratiche necessarie per attivare e ricevere i fondi economici messi a disposizione dal Governo;
- 3) Vi informiamo che per attivare questo servizio è necessario inviare una mail di richiesta ufficiale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.rz@fiseveneto.com

Di seguito elenchiamo le misure previste:

- Cassa integrazione in deroga per tutti i lavoratori dipendenti;
- Indennità per tutti i lavoratori autonomi e i collaboratori;
- Sospensione dei versamenti (Irpef, Irap, Iva, contributi previdenziali e assistenziali);
- Sospensione di affitti e canoni di locazione;
- Sostegno finanziario per garantire l'accesso al credito;
- Credito di imposta per la sanificazione degli ambienti;

– **Cassa integrazione in deroga**

La cassa integrazione in deroga prevista per i lavoratori dipendenti vale anche per il mondo sportivo. Sarà dunque garantita a tutti i lavoratori dipendenti, compresi quelli delle società sportive e delle associazioni sportive dilettantistiche (ASD).

– **Indennità per i lavoratori autonomi e i collaboratori**

Ai liberi professionisti titolari di partita iva attiva alla data del 23 febbraio 2020 e ai lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi delle società sportive e delle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e degli enti di promozione sportiva, alla medesima data non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo pari a 600 euro. L'indennità non concorre alla formazione del reddito e sarà erogata dall'INPS. Nel computo sono compresi anche coloro che restano sotto la soglia dei diecimila euro annuali. Le domande degli interessati, unitamente ai documenti comprovanti la preesistenza del rapporto di collaborazione, saranno presentate alla società Sport e Salute S.p.A. che, sulla base dell'elenco delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, le istruirà secondo l'ordine cronologico di presentazione.



Comitato Regionale Veneto

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con l'Autorità delegata in materia di sport, da adottare entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto "Cura Italia", saranno individuate le modalità di presentazione delle domande.

– Sospensione dei versamenti

Per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD), le società sportive, professionistiche e dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, nonché per tutti i soggetti che gestiscono stadi, impianti sportivi, palestre, club e strutture per danza, fitness e culturismo, centri sportivi, piscine e centri natatori, è prevista la sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria fino al 31 maggio 2020. I versamenti sospesi ai sensi del periodo precedente potranno effettuati senza applicazione di sanzioni e interessi: in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020 oppure mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di giugno 2020.

– Sospensione di affitti e canoni di locazione

Per le associazioni e le società sportive, professionistiche e dilettantistiche, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato, sono sospesi, fino al 31 maggio 2020, i termini per il pagamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali. I versamenti dei già menzionati canoni sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020.

– Misure per l'accesso al credito e spese di sanificazione

In aggiunta ai provvedimenti esaminati in precedenza, ve ne sono altre di carattere più generale comunque applicabili al settore dello sport:

- le norme concernenti le misure di sostegno finanziario alle piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19;
- il riconoscimento di un credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro.

Ci si riserva eventuali integrazioni e/o modifiche alla presente comunicazione, a seguito della conversione in Legge di questo Decreto.

Per chi volesse approfondire le novità del Decreto Legge 17.03.2020 n.18, per quanto di interesse per le Associazioni e Società sportive può trovarne riassunto anche nei prospetti pubblicati sul sito www.Fise.it.

Cordiali saluti.

Fise Veneto
La Segreteria

Padova, 21 marzo 2020